



**LIDIA
RAVERA**
Scrittrice

L'editoriale

Una festa molto seria

Oggi la striscia rossa che sovrasta tutti i giorni la copertina de *l'Unità* scenderà in piazza, diventerà «uno striscione». Dalla carta alla stoffa. Dall'edicola al teatro della manifestazione per la libertà di stampa. La porteranno fino a piazza del Popolo giornalisti e giornalisti che, per professione e per passione, a quella libertà non intendono rinunciare. Sarà il nostro punto d'incontro. Ci troveremo lì, contenti, un po' solenni, sentendoci, momentaneamente, meno soli: perché ci saranno migliaia di persone con noi e perché in tanti leggeranno, scritte sulla tela rossa, le parole di Antonio Gramsci della prima striscia rossa della nuova *Unità*: «Odio gli indifferenti... chi vive veramente non può non essere cittadino e partigiano, l'indifferenza è abulia, è parassitismo, è vigliaccheria non è vita...».

Indifferenti, in piazza del Popolo, non ce ne saranno. Ci saranno tutti quelli che hanno espresso la loro solidarietà alle giornaliste de *l'Unità* denunciate da Berlusconi e, a scopo di intimidazione, invitate a pagare somme abnormi per il reato di Lesa Maestà. Ci saranno tutti quelli che vorrebbero una risposta alle dieci domande di *Repubblica* e, possibilmente, una risposta diversa dall'arresto di chi le ha concepite. Ci saranno tutti quelli vogliono sapere e sono grati a chi cerca di informare, di svelare, di spiegare, a

suo rischio e pericolo, in televisione e sui giornali. Ci saranno tutti quelli che sono stanchi di corruzione e di silenzio sulla corruzione, di evasori fiscali e scudi che li salvano. Ci saranno tutti quelli che hanno paura di un modello di società dove l'esercizio del diritto di critica è considerato un pericolo e non il nutrimento necessario per mantenere in vita la democrazia. Non saranno pochi, non sarà una farsa. Sarà una festa, ma una festa molto molto seria. E di feste ne abbiamo bisogno. Abbiamo bisogno di contarci, di guardarci in faccia, di riconoscere la nostra stessa tristezza, la solitudine, il senso di isolamento, nello sguardo degli altri, delle altre. Ne abbiamo bisogno perché il massimo rischio, in questo momento, è la rinuncia a reagire. Dar tutto per perso, ritirarsi nel guscio di un resistenza minima, la resistenza della lumaca.

Che cosa si può fare per un Paese in cui basta un nubifragio d'autunno nella calda Sicilia a uccidere decine di persone, a disperdere tante altre nel fango, a seppellire decine di case sotto una falda smottata? Ne scrive Vittorio Emiliani a pagina 7. Non è la prima volta che succede. Succederà ancora. Che cosa si può fare? Forse poco, forse niente, ma bisogna parlarne lo stesso. Lo dobbiamo a tutte le vittime della competizione senza regole, dell'individualismo predatore. Il lusso del silenzio è per tempi migliori. Oggi dobbiamo, tutti, armarci di parole e farle circolare: umilmente, con costanza, accettando di ripeterci quando è necessario (per esempio quando ci tocca, ancora, spiegare che non tutte le donne sono corpi in vendita), senza perderci d'animo quando la deriva verso il peggio sembra inarrestabile, senza permettere al «pessimismo della ragione», di disarmare «l'ottimismo della volontà».

Oggi nel giornale

PAG. 8-9 ■ PRIMO PIANO

**Scudo fiscale, la Camera approva
Bufera nel Pd per le assenze**



PAG. 22-23 ■ ITALIA

**Fini rinuncia al lodo Alfano
E Woodcock ritira la querela**



PAG. 46-47 ■ SPORT

**2016, Obama e Chicago sconfitti
Le Olimpiadi si fanno in Brasile**



PAG. 31 ■ MONDO

L'Irlanda ha votato sul Trattato Ue

PAG. 32 ■ MONDO

Tsunami, 3 mila dispersi. Primi aiuti

PAG. 34 ■ ITALIA

Scuola, la grande beffa agli insegnanti

PAG. 40-41 ■ L'INTERVISTA

Milena Agus, la terra vista dal cielo

PAG. 38-39 ■ CULTURE

Ritratti di nonni scritti da nipoti



**Molino
Della Doccia®**



Dai soci produttori della cooperativa un autentico extra vergine Toscano IGP
direttamente a casa vostra

Vendita Diretta nei frantoi di: Vinci (Fi) - Via Beneventi, 2/b Tel. 0571 56247
Lamporecchio (Pt) Via Giugnano, 135 Tel. 0573 803210 www.molinodelladoccia.it

produttori d'olio in Toscana